

l'ARCA

Roberto Apostolo
Ataub
Santiago Calatrava
Odile Decq e
Benoit Cornette
Sir Norman Foster
Massimiliano Fuksas
Macary-Zubiena-Roggero Costantini
Manfredi Nicoletti
Ian Ritchie
Richard Rogers
Francis Soler
Studio Valle
Studio Capolei
Alejandro Zaera-Polo e Farshid Moussavi

Sfida al vulcano

Challenging the Volcano

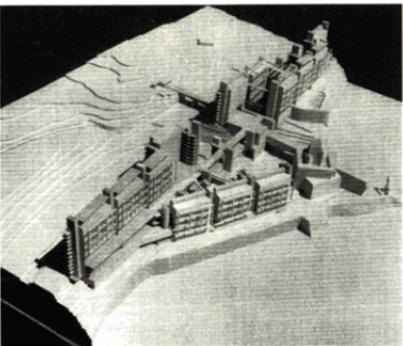
Progetto: Resolution 4

Il progetto del Wainaku Mill Hotel a Hilo, Hawaii, si caratterizza per la sua aderenza ai limiti imposti dal sito. Si inserisce, infatti, in un lotto triangolare, precedentemente occupato da una raffineria di zucchero, definito a est dalle formazioni laviche solidificate durante le frequenti eruzioni vulcaniche che hanno segnato la storia dell'isola, e a ovest dalla scogliera che scende a precipizio sul mare. Il complesso, con un albergo di 300 stanze, un centro conferenze, un centro culturale ed espositivo, giardini tropicali, gallerie commerciali, ristoranti e centri per la salute, si sviluppa lungo l'asse nord-sud parallelo alla litoreana.

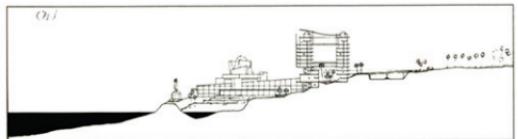
La manipolazione degli elementi naturali (la marina, la scogliera, le formazioni laviche) e umani (la strada, l'edificio esistente, il tunnel di servizio, il passaggio

sopraelevato sulla strada) ha determinato una stratificazione dei vari corpi edili. Per marcire la divisione nord-sud del terreno e rinforzare la linea della litoreana, questi strati sono unificati da un lungo "muro" che ha anche la funzione di elemento ordinatore. La sopraelevata è stata allungata in modo che penetrasse e attraversasse il muro, collegando i parcheggi al mare e costituendo una *promenade* che taglia trasversalmente il lotto. Questa *promenade* termina verso il mare nel Centro Culturale che, isolato e assimmetrico rispetto al resto del complesso, rappresenta simbolicamente una pietra di lava depositata da un'eruzione. Inoltre, questo edificio ricorda nella forma la pietra lavica avvolta in una foglia di tè.

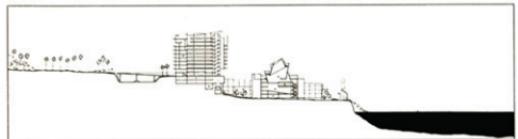
L'Hooekopu, che viene offerta dagli indigeni alla divinità del vulcano.



Sopra, modello e a sinistra sezioni trasversali del Wainaku Mill Hotel a Hilo, Hawaii, situato sulla costa in un lotto fortemente separato da formazioni laviche. Above, model and, left, cross sections of the Wainaku Mill Hotel in Hilo, Hawaii, located along the coast on a lot of land previously occupied by sugar refinery formations.



Planimetria generale del progetto impostato secondo le limitazioni imposte dal lotto di forma triangolare.
Site plan of the project designed in compliance with the restrictions imposed by the triangular-shaped lot.



Characteristic of the Wainaku Mill Hotel at Hilo in Hawaii Islands is its close adherence to the limits imposed by the site. In fact, the lot is situated in a triangular lot previously occupied by a sugar refinery: to the east it is defined by formations of hardened lava from the frequent eruptions that mark the history of the island; to the west by a cliff with a precipitous drop to the sea. The plan for the hotel provides for 300 rooms, a conference hall, a cultural and exhibition centre, tropical gardens, shopping centres, restaurants and health centres. It is to be developed along the north-south axis running parallel to the coast.

Manipulation of the natural elements (the sea, the cliffs, the lava formations) and the human (the road, the existing building, the service tunnel, and the road bridge) has led to the stratification of various constructions.

To indicate the north-south division of the terrain and reinforce the line of the coast road, these strata have been unified by a long "wall" which also acts as a regulator of the various functions. The road bridge was lengthened so that it would cross the wall. The wall, connecting the parking areas to the sea and also constituting a promenade which cuts across the lot diagonally. This promenade ends towards the sea in the Cultural centre which, isolated and asymmetric with respect to the rest of the complex, symbolically represents a stone of lava deposited after an eruption. Moreover, in its form this building recalls the lava stone wrapped in a tea leaf, the Hooekopu, which the natives offer to the divinity of the volcano.